



SOCIETA' SOCCORSO PUBBLICO
MONTECATINI TERME

PONTE DI COLLEGAMENTO

SOCIETÀ DI SOCCORSO PUBBLICO
MONTECATINI TERME-VIA MANIN N° 22
0572/90901
WWW.SOCCORSOPUBBLICO.ORG
INFO@SOCCORSOPUBBLICO.ORG

CON IL PATROCINIO E LA CONSULENZA DEGLI ESPERTI



OFFERTA FORMATIVA PER GIOVANI TRA I 16 E I 18 ANNI

Presentazione dell'Associazione

La Società di Soccorso Pubblico di Montecatini Terme O.d.V., con sede di proprietà in via Manin 22 in Montecatini Terme, è un'organizzazione di volontariato fondata nel 1903, iscritta all'albo regionale con codice PT 52 con data di iscrizione 19/09/1994 che esegue le sue attività prevalentemente con mezzi di proprietà della stessa associazione

E' presente sul territorio della Valdinievole, e in particolar modo su quello di Montecatini dalla sua data di Fondazione che risale al 1903.

Si tratta di una Pubblica Assistenza associata alla rete provinciale, regionale e nazionale, con progetti e attività in tutte le aree indicate, come organizzazione di volontariato è sorretta in modo determinate e prevalente dell'azione di volontari formati e iscritti, tuttavia si avvale di prestazioni di lavoratori dipendenti ed autonomi esclusivamente nei limiti necessari al funzionamento e alla continuità dei servizi.

Ad oggi i Volontari formalmente in attività risultano essere più di cento, compresi volontari del servizio civile universale, regionale, attraverso appositi progetti con particolare attenzione alla crescita personale del ragazzo e la sua formazione, e il NUOVISSIMO progetto TIME TO CARE del ministero del lavoro e delle politiche sociali dedicato all' assistenza agli anziani.

La Pubblica assistenza ha, nel corso degli anni, instaurato un convenzionamento di trasporto di emergenza e urgenza, e sociale con ASL 3 (oggi ASL Toscana Centro) ed è parte integrante del sistema sanitario regionale e nazionale con prima data di convenzionamento 07/09/1989.

Ha collaborato con il Comune di Montecatini Terme dalla sua fondazione sia per progetti a carattere sociale, sanitario, e di protezione civile, molti dei quali sotto stipula di apposita convenzione e sin dal 1994 con progetti condivisi nati con co progettazione con gli organi istituzionali. In ambito sociale il costante rapporto con il cittadino fragile è dato da progetti di accompagnamento e trasporto, distribuzioni viveri in convenzione con Banco Alimentare e Sifead, disbrigo pratiche on line.

È nella sua forma di comitato provinciale parte del sistema "Società della salute" con cui collabora attivamente ed è parte della consulta della stessa.

L'associazione ha costanti rapporti con la protezione civile locale, provinciale e nazionale con la quali ha avuto negli anni precedenti convenzionamenti e progetti condivisi.

L' associazione è attiva in stretta correlazione con ASL Toscana centro per l'esecuzione dei tamponi antigenici molecolari sia domiciliari sia in modalità drive, che ha permesso di acquisire conoscenze tecniche tali da poter produrre un servizio di costante qualità nel tempo, con stretti legami con il cittadino.

L'associazione e il suo team sono in opera da Novembre 2020, e hanno eseguito più di 10.000 tamponi in modalità Drive e Domiciliari.

L' associazione è convenzionata attraverso Anpas Toscana per l'esecuzione di Tamponi per ricerca varianti.

Il personale infermieristico e il team sono stati parte integrante del HUB di Montecatini Terme con 78 mila vaccinazioni effettuate dalla struttura per S.d.S. Valdinievole, il team ha concluso la sua opera presso l' Hub Vaccinale presso L' ippodromo di Montecatini con 20 mila ulteriori vaccinazioni, portando il risultato a più di 100 mila vaccini eseguiti.

L' Associazione si è distinta nella recente crisi Ucraina sia con l'accoglienza che le donazioni tra le quali l' ultima e più importante è stata quella della donazione di un' ambulanza in collaborazione con la protezione civile Regionale e Nazionale.

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto

TITOLO DEL PROGETTO: Ponte di Collegamento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Attività Sociale, Sanitaria di Base, avanza e di protezione civile

DURATA DEL PROGETTO: 6 mesi

Destinatari di progetto: Giovani studenti 16-19 anni fino a studenti universitari.

SEDE DEL PROGETTO: Società di Soccorso Pubblico Montecatini, via Manin 22, Montecatini Terme

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto prevede due fasi.

La **prima** fase prevede la **formazione** generale e specifica con l'acquisizione di competenze Tecniche e Trasversali che in modo sinergico, andranno ad accrescere e migliorare la sfera della competenza e della personalità dello studente.

La **seconda** fase prevede, attraverso l'attività di servizio, la messa alla prova delle competenze acquisite nella prima fase e il loro accrescimento.

PRIMA FASE FORMAZIONE

I corsi e la formazione generale prevedono in breve

-Livello base

-Livello avanzato operatore Lucas DAE e supporto vitale pediatrico

-Guida mezzi di trasporto sanitario (requisiti minimi per l'accesso al corso Patente tipo B)

-Corso Operatore di colonna Mobile (requisiti minimi Livello base)

Tutte le attività formative saranno esplicate nella sede che risulta facilmente raggiungibile e che ha 2 sale da 50 persone, predisposte all'insegnamento.

Pacchetto formativo acquisito da ANPAS

FORMAZIONE GENERALE

Tecniche e metodologie di realizzazione previste: Verranno utilizzate le metodologie previste dalle Linee guida per la formazione generale dei volontari raccolti in aule di massimo 25 unità ed in particolare:

- Lezioni frontali (anche avvalendosi di esperti della materia trattata) per circa il 60% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per i moduli formativi di cui ai punti 3), 4) e 8) dell'allegato alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio volontario

- Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 40% circa del monte ore previsto Durante e alla fine della formazione sono previste verifiche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti Contenuti della formazione:

-I contenuti per la formazione generale si attengono a quanto indicato nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio volontario e in quello espressamente indicato per i ragazzi del servizio civile" (Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - decreto n. 160/2014 Prot. n. 0013749/1.2.2. del 19/07/2014)

-Obiettivo della formazione generale saranno le caratteristiche e l'ordinamento del servizio, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia delle associazioni proponenti, i diritti umani, la carta etica delle Associazioni proponenti, la partecipazione attiva alla vita della società civile nelle sue diverse forme.

Uno degli obiettivi della formazione generale è anche il favorire il lavoro in rete, la conoscenza e la collaborazione fra giovani e gli anziani che prestano servizio.

Durante la formazione generale saranno quindi affrontati i settori di attività nei quali si articolano i progetti Anpas, nonché l'ambiente in cui opereranno (Terzo settore, A.N.P.A.S. e Pubbliche Assistenze, rapporti fra volontariato, cittadini ed Istituzioni). Questa scelta permette di fornire ad i giovani delle conoscenze di base per poter leggere situazioni che, anche se non legate al progetto di servizio, interessano l'ente dove si trova a svolgere la sua attività.

L'obiettivo principale è quello di rendere i giovani in servizio consapevoli del loro ruolo di cittadini e delle attività da svolgere per raggiungere il risultato di formarli quali cittadini solidali.

Contenuti: Valori ed identità • Identità del gruppo in formazione e patto formativo • Il legame storico e culturale • La Formazione civica • Le forme di cittadinanza • La Protezione Civile Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile • Presentazione dell'Ente (elementi di conoscenza delle associazioni di Pubblica Assistenza e del movimento ANPAS) • Il lavoro per progetti • L'organizzazione del servizio civile regionale e le sue figure • Disciplina dei Rapporti tra enti e volontari • Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata (espressa in ore): fino a 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA (relativa al singolo progetto) dei giovani.

Modalità di attuazione: In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente Tecniche e metodologie di realizzazione previste: Data la Legge Regionale 25/2001 e la Delibera Regionale 762 del 22/07/2002 e successiva modifica 468 del 25/06/2007 alla Legge n°120 del 3 aprile 2001 che regola il primo soccorso anche in materia di formazione, i progetti del settore Assistenza presentati dal Coordinamento, hanno la stessa metodologia e gli stessi 8 contenuti per la formazione, variano alcuni formatori che operano in zone distinte e le sedi di realizzazione.

Lezioni frontali teoriche riguardo ai protocolli operativi. Durante gli incontri verranno utilizzate tecniche di animazione che favoriscano la partecipazione attiva e l'instaurarsi di un clima positivo fra i partecipanti tale da generare un confronto aperto e costruttivo. Simulazioni con riproduzione di situazioni reali di interventi di emergenza in modo da verificare l'applicazione dei protocolli e le reazioni dei componenti del gruppo (equipaggio) alle decisioni prese. Rolle-Play che prevedono la rappresentazione di un problema, la preparazione della scena e la drammatizzazione in modo da approfondire i diversi aspetti del problema stesso con una partecipazione maggiore di quella tipica delle lezioni tradizionali. Retraining periodici per verificare la conoscenza delle nozioni acquisite in precedenza. L'esperienza diretta sarà alla base del processo di apprendimento e sarà usata come metodologia nelle lezioni frontali e nelle dinamiche di gruppo.

Contenuti della formazione: Contenuti generali per l'acquisizione dell'Attestato di Soccorritori e dell'Attestato di esecutore BLS-D acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del Volontario;

saper rilevare i bisogni del cittadino utente e operare per il loro soddisfacimento;

possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso; saper collaborare nell'ambito di una equipe di soccorso con il personale sanitario saper coordinare l'intervento dei soccorsi, per quanto di propria competenza; conoscere il sistema di welfare del territorio; promuovere l'utilizzo e/o il miglioramento di modalità appropriate nell'accoglienza della persona che usufruisce del servizio di trasporto sociale; stimolare la riflessione sull'importanza della coesione del gruppo associativo, volta a rafforzare in maniera continua nel singolo volontario il senso di appartenenza e, di conseguenza, la motivazione al

servizio; riflettere sul significato di accoglienza intesa non solo come momento di “approccio iniziale”, ma anche come atteggiamento che “sostiene” la persona nel tempo; saper affrontare le tematiche relative al disagio inteso non solo come “la malattia dell’utente” ma anche come difficoltà del volontario stesso nel rapportarsi con la sofferenza dell’altro; tutela della salute del volontario: prevenire il rischio di stress al quale il soccorritore è predisposto e acquisire l’importanza degli stili di vita salutari supporto delle funzioni vitali per prevenire danni al cervello da carenza di ossigeno; ripristino del ritmo cardiaco; 9 Contenuti specifici: Il ruolo del Volontariato; Aspetti relazionali nell’approccio al paziente; L’organizzazione dei sistemi di emergenza; L’organizzazione e gestione del centralino; L’organizzazione e reperimento di una squadra di soccorso; Registrazione del trasporto; Aspetti teorici sulla guida in emergenza; Aspetti legislativi dell’attività del soccorritore volontario; Il Supporto Vitale di Base e norme elementari di primo soccorso; Il Supporto Vitale di Base Pediatrico; Traumatologia e trattamento delle lesioni; Il Supporto Vitale nel Trauma; Le attrezzature di emergenza sanitaria; Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche; Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie; I mezzi di soccorso, igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze; Prevenzione antinfortunistica; L’intervento a supporto dell’elisoccorso; Sicurezza nel soccorso; Conoscenza tecnica del defibrillatore semiautomatico e suo utilizzo; Stress e burnout, reazioni ed emozioni del soccorritore volontario; Stili di vita del volontario

Durata (espressa in ore): fino a 50 ore

SECONDA FASE-ATTIVITA’ DI SERVIZIO-PANORAMICA DELLE AZIONI PREVISTE-

• Per raggiungere l’obiettivo del progetto, e per la piena realizzazione del programma, di assicurare la salute ed il benessere per tutti favorendo l’accesso alle cure primarie e specialistiche dei cittadini presenti nel territorio, l’Associazione proponente, si pongono l’obiettivo di:

- Incrementare i trasporti sociali (visite specialistiche, radioterapie, chemioterapie e dialisi etc.);
- Incrementare i trasporti ordinari (dimissioni ospedaliere, trasferimenti da strutture ospedaliere, RSA, etc);
- Incrementare i mezzi e le squadre dedicate ai trasporti di emergenza al fine di rafforzare la rete territoriale di riferimento.
- incrementare progetti di partecipazione sociale già in essere in associazione quali la distribuzione di pacchi di emergenza alimentare, accompagnamento dell’anziano alla socialità e superamento delle barriere architettoniche e il pieno ritorno al godimento delle attività comunali, provinciali e regionali
- Incrementare i progetti per persone fragili o affette da patologie croniche o emergenziali (covid - 19), demenza o reclusione abitativa nuova condizione sociale che vede gli anziani sempre più prigionieri delle loro case.
- Aumentare la protezione locale attraverso gli organi predisposti come la protezione civile locale.

• **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** Il progetto prevede, di impiegare gli operatori in diverse attività che si possono riassumere facendo riferimento a precise tipologie:

Trasporto sociale Trasporto sanitario di emergenza e “ordinario”, Centralinista, operatore sociale, e operatore di protezione civile

DESCRIZIONE RUOLO Gli operatori **dopo essere stati formati** potranno ricoprire i ruoli di: Accompagnatori per attività sociali (disabili, dializzati, radioterapie, etc.); Soccorritori per trasporti di emergenza e ordinari (abilitati BLS - Basic Life Support); Addetti al centralino, Accompagnatori Sociali, Protezione civile.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Ruolo Accompagnatore sanitario (livello base): - Occuparsi della salita e della discesa del paziente sul mezzo - Assistere il paziente per tutta la durata del servizio Ruolo Soccorritore livello base

Attività: - Accompagnamento nei trasporti sociali. - Controllo dell'attrezzatura presente in ambulanza ed eventuale reintegro di quella mancante. - Partecipazione attiva alla squadra incaricata di effettuare trasporti ordinari: posizionamento del paziente in ambulanza, assistenza durante il trasporto dal domicilio/struttura fino alla destinazione, rientro in sede e reintegro attrezzature. - Partecipazione attiva alla squadra incaricata di effettuare trasporti in emergenza: quando l'operatore volontario in Servizio Civile avrà ottenuto la qualifica di soccorritore livello base potrà svolgere solamente alcuni protocolli ed è per questo che gli sarà chiesto di attenersi scrupolosamente alle direttive dei soccorritori di livello avanzato che saranno presenti in squadra con lui e lo affiancheranno. - Rientro in sede e reintegro attrezzature.

Ruolo Soccorritore livello avanzato Questo ruolo potrà essere ricoperto solo al termine del percorso formativo per soccorritore livello avanzato e dopo il superamento dell'esame per la qualifica.

Attività: - Controllo dell'attrezzatura presente in ambulanza ed eventuale reintegro di quella mancante. - Eventuale vestizione per un trasporto a rischio contagio malattie infettive. - Intervento sul luogo dell'emergenza. - Esecuzione manovre di primo soccorso. - Posizionamento del paziente in ambulanza e assistenza di questo durante il tragitto fino al presidio ospedaliero. - Eventuale posizionamento di un paziente in un'ambulanza a Bio-contenimento. - Barellaggio del paziente.

-Ruolo Autista Attività: Si precisa che per la guida di autovetture, mezzi attrezzati e ambulanze saranno autorizzati gli operatori volontari nel rispetto dei requisiti previsti dal codice della strada. - Autista autovettura: guidare un mezzo, senza particolari allestimenti, per accompagnare l'utente presso strutture; questi tipi di trasporto in alcuni casi consentiti possono avvenire anche senza la presenza di un accompagnatore

- **Autista mezzo attrezzato:** guidare un mezzo allestito con una pedana che agevola la salita e la discesa di persone diversamente abili. Anche in questo caso, l'operatore volontario, accompagnerà l'utente dove richiesto.

- **Autista ambulanza:** guidare un'ambulanza per servizi ordinari o di emergenza; l'autista non sarà mai solo ma farà parte di una squadra debitamente formata per il tipo di servizio che è chiamata a svolgere.

-Ruolo Centralinista Attività: - Controllo del corretto funzionamento della postazione. - Risposta alle chiamate della centrale operativa 118 e attivazione immediata della squadra pronta alla partenza. - Prenotazione dei trasporti richiesti dagli utenti. - Registrazione dei dati del paziente, su appositi moduli cartacei o informatici, una volta che il trasporto è terminato.

-Ruolo Accompagnatore Sociale e comunicatore: assistenza a domicilio e/o a distanza da parte dei giovani nei confronti degli anziani (che rappresentano una risorsa culturale per il territorio e la categoria più fragile e considerata più esposta al contagio del coronavirus COVID-19); - attività di "welfare leggero" (quali disbrigo di piccole faccende per persone anziane o bisognose: consegna di spesa, acquisto farmaci, contatti con i medici di base, pagamento bollette, consegne a domicilio di diversi beni, libri, giornali, pasti preparati o altri beni di necessità, ecc.), - assistenza da remoto, anche mediante contatti telefonici dedicati all'ascolto e al conforto di chi è solo, o servizi informativi per gli anziani, anche on line.

-Ruolo Protezione civile: L' Operatore di protezione civile opera quotidianamente nell'ambito della previsione e della prevenzione dei rischi per accrescere la cultura della resilienza. In caso di emergenza, interviene per prestare soccorso e assistenza alla popolazione. Il contributo di professionalità e competenze diverse è indispensabile soprattutto nelle grandi emergenze. Il mondo

del volontariato di protezione civile presenta una vasta tipologia di specializzazioni e abbraccia molti campi. Per citarne solo alcuni: il soccorso e l'assistenza sanitaria, l'antincendio boschivo, le telecomunicazioni, l'allestimento di aree d'accoglienza, la tutela dei beni culturali. Essere preparati a svolgere i diversi compiti in situazioni di rischio è essenziale. Per questo motivo, per diventare volontario di protezione civile è necessario seguire un percorso di formazione previsto secondo le inclinazioni del volontario e rappresentato nello schema nella sezione formazione. Nell'ambito del sistema di protezione civile vengono organizzate periodicamente esercitazioni per migliorare la capacità di collaborazione tra il volontariato e le altre strutture operanti.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

-La sede è aperta 365 gg l'anno, è quindi possibile che gli operatori siano impegnati nei giorni festivi e il sabato o la domenica.

-È obbligatorio indossare la divisa associativa e tutti i dispositivi individuali di protezione previsti per l'espletamento dei servizi.

- È richiesto per la delicatezza dei servizi svolti lo scrupoloso rispetto della privacy delle persone con cui i giovani operatori entreranno in contatto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori in servizio si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

-COMPETENZE TECNICHE ACQUISIBILI:

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

-Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

-COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISIBILI-

Durante il periodo di formazione e attività, l'associazione mirerà a raggiungere o mettere in pratica alcune competenze trasversali

1- LA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

-Lo studente imparerà durante lo svolgimento del progetto a comunicare in modo "**costruttivo**", cioè esprimere in maniera diretta, leale e appropriata i propri pensieri, sentimenti o bisogni senza prevaricare né essere prevaricati attraverso la vita comune associativa e la collaborazione in team.

-Lo studente imparerà, quanto sia efficace **usare il linguaggio in modo positivo e socialmente responsabile**.

-Lo studente attraverso varie specifiche situazioni, che vanno da quella dell'emergenza, alla cronicità e la fragilità di ogni età, e alla collaborazione contro eventi avversi, **imparerà ad ascoltare e ascoltarsi e provare "empatia"**.

2- LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

-Lo studente si troverà molte volte a correlarsi con persone che utilizzano la lingua anello dell'Inglese per avere delle semplici informazioni fino a domande specifiche sul loro stato anche di salute. Lo studente imparerà quindi **la comprensione interculturale, oltre a mettere in pratica i suoi studi**.

3-LA COMPETENZA MATEMATICA E LA COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

- Lo studente imparerà anche con la stretta collaborazione con professionisti sanitari, sociali e di protezione civile come acquisire un'attitudine alla **valutazione critica** e una capacità ad **elaborare decisioni sulla base di elementi verificati**.

-Lo studente imparerà ad abituarsi e accettare l'esistenza di problemi che possono affacciarsi anche in maniera anche del tutto inaspettata e questo migliorerà la capacità di rispondere a queste situazioni, di affrontare i cambiamenti, e di prendere decisioni importanti diminuendo il normale panico che ognuno di noi ha alla comparsa di avversità.

4-LA COMPETENZA DIGITALE

- Lo studente imparerà la **responsabilità e spirito critico**, con una chiara consapevolezza circa le opportunità e i limiti che possono avere le tecnologie digitali, internet e le diverse reti. Imparerà ad Utilizzare il web per **reperire informazioni** più o meno complesse ed accedere a fonti diverse per fare ricerca, **valutando e sapendo riconoscere quelle che sono più attendibili e funzionali**.

- Avendo L' associazione un forte impatto Social, con migliaia di visualizzazioni su temi molte volte estremamente delicati lo studente imparerà l'uso consapevole dei social imparando i **principi giuridici ed etici** che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie informatiche

5-LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI "IMPARARE AD IMPARARE"

-**Lo studente imparerà ad essere autonomo** ma collaborante, poiché avrà servizi che lo vedono in primo piano e dovrà prendere delle decisioni anche se sempre sotto stretta vigilanza

-**Lo studente imparerà a essere competente** (dovrà cioè realizzare ciò che gli viene richiesto, mettendo in campo tutte le sue conoscenze, abilità e capacità personali e imparando dal lavoro in collaborativo quanto la sua competenza viene meno e essere aiutato)

-**Lo studente imparerà a relazionarsi con gli altri** (venire a contatto con altre persone è di per sé un arricchimento e uno stimolo a migliorare sempre di più il livello di preparazione)

-**attribuire un senso alle nostre esperienze** (che in ogni caso ci aiutano sempre a farci imparare qualcosa di nuovo).

6-LA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Note Finali di attuazione

DPI e Sicurezza

Ogni operatore avrà i dpi e l'adeguato abbigliamento antiinfortunistico come da protocollo di sicurezza, tuta ANPAS, T-Shirt con i loghi associativi, e tutto il materiale monouso, necessario anche di alta protezione

Orari di servizio

Dal Lunedì alla Domenica divisi in turni di 6 ore. Il volontario sarà sempre affiancato da personale addestrato o volontari di lungo percorso al fine di ridurre i rischi, e nel contempo aumentare i legami interni all' associazione

Criteri di Selezione, controllo dell'andamento del progetto e divulgazione del progetto

-Ingaggio dei volontari

Le selezioni degli operatori avverranno nella sede sociale di Montecatini Terme, in presenza, oppure se non raggiungibile attraverso applicazioni di Meeting dove potranno essere vagliati gli aspiranti secondo quanto riportato all' allegato Formazione, l'associazione si avvarrà di pubblicità sia a mezzo stampa che attraverso i canali social che con l'aiuto della scuola aderente

Sarà Presente il Legale rappresentate dell'associazione, un membro tra i partner aderenti al progetto e un operatore interno.

-Controllo dell'andamento del progetto

Oltre ad un foglio firma giornaliero, che attesterà la presenza dell'operatore, sarà eseguito un report mensile delle attività degli operatori e una riunione con i volontari stessi al fine la piena e fattiva collaborazione per qualsiasi tipologia di controllo con i partner che potranno eseguire qualsiasi tipologia di controllo.

-Divulgazione del progetto

L' associazione si attiverà con tutti i partner per la divulgazione del progetto attraverso gli organi ufficiali, i social media, locandine e quanto altro sia disponibile come ad esempio una fattiva e piena collaborazione con gli organi istituzionali come ad esempio il centro per l'impiego.

Sono inoltre in preparazione eventi formativi e istituzionali nei quali coinvolgere gli operatori, in cui l'associazione sarebbe grata partecipassero sia il contribuente sia i partner di progetto.

In Attesa di un vostro gentile Riscontro
Il Presidente
Gabriele Pellegrini